Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "*LEONARDO DA VINCI*"
VIA P. TOGLIATTI, 1 – 73020 CAVALLINO (LE)
Tel./Fax: 0832 611036

**peo: leic80000e@istruzione.it – pec:leic80000e@pec.istruzione.it**

# *PROTOCOLLO VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO*

## *MODALITÀ E CRITERI PER ASSICURARE OMOGENEITÀ, EQUITÀ E TRASPARENZA DELLA VALUTAZIONE*

**RIFERIMENTI NORMATIVI**

Decreto n. 122 del 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione;
Decreto legislativo n. 62/2017, recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze;
DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di Scuola Secondaria di I grado;
DM n. 742/2017, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze al termine della Scuola Primaria e del primo ciclo di istruzione;
Nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione;
Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020, Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria;
Linee guida valutazione Scuola Primaria, per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della Scuola Primaria.
DM n. 14 del 30 gennaio 2024, Adozione dei modelli di certificazione delle competenze.
Legge n. 150 del 01/10/2024, Modifiche sulla valutazione degli apprendimenti, riforma dello Statuto delle studentesse e degli studenti e della valutazione del comportamento.

**PREMESSA**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento di alunne e alunni e ha finalità formativa ed educativa; essa rappresenta un elemento imprescindibile per il successo formativo e documenta lo sviluppo delle competenze e dell'identità personale.
In coerenza con l'offerta formativa della scuola e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, la valutazione è attuata dai docenti in conformità con i principi e i criteri definiti dal collegio dei docenti e inclusi nel Piano triennale dell'offerta formativa.
La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare alle competenze sociali e civiche.
La valutazione consente di seguire i progressi di alunni e alunne nell'arco di tre momenti:
-valutazione diagnostica o iniziale: precisa il livello di partenza degli alunni ed accerta il possesso dei prerequisiti;
-valutazione formativa, o in itinere: coglie informazioni sul processo di apprendimento, favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti dati per attivare eventuali correttivi all'azione didattica;
-valutazione sommativa, o finale: accerta in che misura siano stati raggiunti gli obiettivi ed esprime un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto delle condizioni di partenza e dei traguardi attesi.
Durante l'anno scolastico, la valutazione si attua in modo sistematico, tramite prove di verifica variamente strutturate e, alla fine dei Quadrimestri, con gli scrutini ed è effettuata dai docenti contitolari della classe.
I docenti deputati all'insegnamento della religione cattolica e quelli di attività alternative all'insegnamento della stessa partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento.
I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto.

Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.
La valutazione del comportamento di alunne e alunni viene espressa collegialmente dai docenti mediante un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.
I docenti di sostegno prendono parte alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; se la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità è affidato a più docenti di sostegno, la valutazione è espressa in modo congiunto.
La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.
La valutazione di alunne e alunni con disabilità riguarda il comportamento, le discipline e le attività svolte nei loro PEI. L'ammissione alla classe successiva avviene tenendo conto dei percorsi individualizzati.
Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate

- con misure dispensative o compensative
- con specifici adattamenti della prova
- con l'esonero della prova.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati, si valutano gli apprendimenti in coerenza con il piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe, adottando modalità che consentono all'alunno di dimostrare il livello di apprendimento conseguito, mediante l'uso delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato.
Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento di dette prove, il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.

**SCUOLA PRIMARIA**
Ai sensi della Legge n. 150 del 01/10/2024, l'ordinanza ministeriale n. 3/2025 rammenta la prospettiva formativa e di miglioramento continuo del processo formativo e dei risultati di apprendimento degli alunni. Richiamando quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, si afferma che la valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale dell'alunno e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo, insieme alla valutazione del processo formativo, al graduale raggiungimento dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo in coerenza con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto. Viene, pertanto, sottolineata l'ottica della valutazione per l'apprendimento, che utilizza le informazioni rilevate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento in una prospettiva di personalizzazione e valorizzazione dei talenti.

Le nuove disposizioni intervengono sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sostituendo i giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Per esigenze di chiarezza ed efficacia comunicativa nei confronti dei genitori e degli alunni, i giudizi sintetici da riportare nel documento di valutazione sono individuati dall'ordinanza in una scala decrescente di sei livelli: **Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente.**

La valutazione periodica e finale espressa in giudizi sintetici è riferita a ciascuna disciplina di studio nella sua interezza. Nel documento di valutazione sono riportati gli obiettivi disciplinari, rendendo più esplicita e funzionale la correlazione con la progettazione di classe. Si intende, in questo modo, confermare e valorizzare il lavoro della scuola nell'individuare e inserire nel PTOF gli obiettivi di apprendimento, oggetto di valutazione periodica e finale per ogni classe e ogni disciplina, ritenuti indispensabili per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

I giudizi sintetici saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio sintetico si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).
Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, le alunne e gli alunni di Scuola Primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti.

Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Nella Scuola Secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto **in decimi** e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Per le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. Per essere ammessi alla classe successiva, gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Ad esempio, per un alunno che frequenta un corso ordinario di 30 ore settimanali, il monte orario annuale corrisponde a 990 ore (per convenzione l'anno scolastico è pari a 33 settimane); pertanto deve frequentare per almeno 743 ore. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal Collegio dei docenti.

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del Consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Può anche essere inferiore a 6/10.

**Valutazione del Comportamento**

Il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi, tenendo a riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall' istituzione scolastica.

Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari.

Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a ***sei*** decimi, è disposta la non ammissione, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curricolo.

**Comunicazione scuola-famiglia. Registro elettronico e documenti di valutazione**

**Scuola Primaria**

Gli esiti degli apprendimenti vengono resi noti con regolarità attraverso il registro elettronico dove i docenti annotano le valutazioni espresse mediante giudizi sintetici relativi ai singoli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Il registro elettronico è aperto alle famiglie che possono prendere visione delle valutazioni registrate.

Le informazioni relative al processo di apprendimento e agli esiti della valutazione sono comunicate alle famiglie tramite la "Scheda di Valutazione" consultabile nel Registro elettronico.

Durante l'anno scolastico, i colloqui rappresentano uno strumento ulteriore di informazione per le famiglie sull'andamento scolastico dei propri figli; si tengono a dicembre e ad aprile, integrati da ulteriori incontri in orario di ricevimento dei docenti. In presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, l'Istituzione scolastica, all'interno della propria autonomia, attiva strategie migliorative di apprendimento (attività mirate di rinforzo, reiterazione dell'esperienza, metodologie alternative quali peer tutoring, gruppi di lavoro, attività di supporto dei docenti con ore di potenziamento).

I docenti o i consigli di classe che ne ravvisino l'esigenza, contattano i singoli genitori per condividere situazioni e strategie comuni in un'ottica di collaborazione efficace e costruttiva tra scuola e famiglia.

**Scuola Secondaria**

Gli esiti degli apprendimenti vengono resi noti con regolarità attraverso il registro elettronico dove i docenti annotano i voti espressi in decimi (le prove quadrimestrali d'istituto sono espresse in 4 livelli: Avanzato-Intermedio-Base-In via di prima acquisizione). Il registro elettronico è aperto alle famiglie che possono prendere visione delle valutazioni registrate.

Le informazioni relative al processo di apprendimento e agli esiti della valutazione sono comunicate alle famiglie tramite la "Scheda di Valutazione" consultabile nel Registro elettronico.
Nel documento finale di valutazione si comunicano eventuali carenze apprenditive che necessitano di esercitazioni di recupero nel periodo estivo. L'impegno profuso sarà verificato ad inizio anno scolastico.
Durante l'anno scolastico, i colloqui rappresentano uno strumento ulteriore di informazione per le famiglie sull'andamento scolastico dei propri figli; si tengono a dicembre e ad aprile, integrati da ulteriori incontri in orario di ricevimento dei docenti. Qualora, dalle valutazioni in itinere e finali emergano livelli di apprendimento raggiunti in parte o in via di raggiungimento, l'Istituzione scolastica, all'interno della propria autonomia, attiva strategie migliorative di apprendimento (attività mirate di rinforzo, reiterazione dell'esperienza, metodologie alternative quali peer tutoring, gruppi di lavoro, attività di supporto dei docenti con ore di potenziamento, percorsi extracurricolari di recupero).
I docenti o i consigli di classe che ne ravvisino l'esigenza, contattano i singoli genitori per condividere situazioni e strategie comuni in un'ottica di collaborazione efficace e costruttiva tra scuola e famiglia.

**Scuola dell'Infanzia**
La verifica si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, attività grafiche e manuali. Si rimanda al curricolo verticale d'istituto per l'illustrazione delle modalità e dei criteri di osservazione dei processi di apprendimento che consentono lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e che avviano alla cittadinanza.
La scuola dell'infanzia si raccorda con la scuola primaria progettando percorsi di continuità e fornendo elementi utili alla valutazione in ingresso mediante la scheda di passaggio (ALLEGATO 1).

**Scuola Primaria e Secondaria di I grado**
I docenti della stessa disciplina concordano i criteri di valutazione, tramite indicatori e descrittori condivisi; definiscono griglie relative a
-descrittori di valutazione disciplinare (ALLEGATO 2)
-descrittori di valutazione I.R.C. (ALLEGATO 3)
-descrittori di valutazione attività alternative all' I.R.C. (ALLEGATO 4)
-certificazione delle competenze (ALLEGATO 5)
-comportamento (ALLEGATO 6)
-criteri per la validità dell'anno scolastico (ALLEGATO 7)
-criteri ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (ALLEGATO 8)
-criteri per la valutazione delle prove scritte e del colloquio orale dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (ALLEGATO 9)
che il Collegio approva e delibera.

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. In tal caso, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva le seguenti specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento:

| **OBIETTIVI COGNITIVI** | **STRATEGIE** |
|---|---|
| **Acquisire le abilità e la strumentalità di base.** | - integrazione e variazione di strumenti didattici<br>- coinvolgimento in attività gratificanti studio guidato<br>- creazione di situazioni di successo<br>- essenzializzazione e semplificazione dei contenuti<br>- esercitazioni guidate con schemi, per un'esecuzione corretta<br>- compiti graduati in difficoltà |
| **OBIETTIVI EDUCATIVI** | **STRATEGIE** |
| **Acquisire un funzionale metodo di lavoro.**<br>**Promuovere l'interesse e la motivazione allo studio.** | - controllo dei tempi e delle modalità di esecuzione dei compiti assegnati e frequente - verifica dei risultati conseguiti<br>- gratificazione attraverso la valorizzazione di progressi anche minimi<br>- coinvolgimento in attività di gruppo<br>affidamento di incarichi di responsabilità |

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

L'Istituto Nazionale Per La Valutazione Del Sistema Educativo Di Istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti di alunne ed alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria di I grado; la rilevazione di inglese viene effettuata nelle classi quinte di Scuola Primaria e terze di Scuola Secondaria di 1° grado.

**Modalità di formulazione delle prove**

Le prove per classi parallele, nell'ambito di un curricolo verticale, sono parte integrante del progetto di implementazione del SNV, con riferimento ai Piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche autonome con le seguenti finalità:

1. costruire strumenti valutativi a livello collegiale
2. acquisire adeguata metodologia per la costruzione di prove comuni.

Gli obiettivi sono:

1. costante monitoraggio degli apprendimenti
2. standardizzazione di format comuni di prove per classi parallele ed implementazione di modelli comuni di elaborazione dei dati
3. valorizzazione della cultura della valutazione: utilizzo del dato valutativo per progettare il miglioramento
4. analisi dei risultati delle prove (comuni e nazionali)

La verifica si attua mediante:

- Prove d'ingresso e quadrimestrali concordate per classi parallele, con tabulazione e monitoraggio dei risultati (Italiano, matematica, lingue straniere);
- Prove bimestrali in itinere;
- Prove di realtà con specifici criteri di valutazione e rubriche valutative;
- Osservazione diretta e sistematica.

| | |
|---|---|
| ***Prove d'ingresso*** | Accertano competenze, abilità e conoscenze quali prerequisiti indispensabili per l'insegnamento/apprendimento delle singole discipline e per individuare i bisogni formativi. |
| ***Bimestrali in itinere*** | Accertano, alla fine di ogni percorso didattico, il processo di apprendimento degli alunni e la validità della programmazione definitiva; esse permettono, inoltre, di individuare eventuali condizioni di difficoltà o di eccellenza in relazione alle quali programmare attività di recupero, consolidamento e potenziamento. |
| ***Quadrimestrali (sommative)*** | Accertano i risultati ottenuti dopo i vari itinerari didattici: si confronta, quindi, la situazione iniziale con quella cui l'alunno è pervenuto tenendo conto dei fattori nuovi eventualmente emersi, dei modi e dei ritmi di apprendimento, dei livelli di competenza raggiunti. |
| ***Prove di realtà*** | Disciplinari e interdisciplinari |

**SI STABILISCONO LE SEGUENTI PROVE (da riportare sul registro elettronico):**

Scuola Primaria -

● minimo n. 2 giudizio sintetici per obiettivo di apprendimento per quadrimestre

Scuola Secondaria

**Italiano- Matematica- Lingue straniere**

● almeno 3 valutazioni per quadrimestre mediante prove strutturate/ semistrutturate/non strutturate + 1 prova quadrimestrale comune

**Tutte le altre discipline**

● almeno 2 valutazioni per quadrimestre mediante prove strutturate/semistrutturate/non strutturate + 1 prova quadrimestrale comune

Scuola Primaria e Scuola Secondaria

Alla fine di ogni UDA certificare con un livello la prova di realtà relativa.

**Educazione civica** TUTTI i docenti minimo n. 2 giudizi sintetici per obiettivo di apprendimento per quadrimestre.

## PROVE COMUNI di ingresso - intermedie - finali

**(a cura della commissione CBT per monitoraggio d'istituto)**
Classi quinte e prime di secondaria I grado: prove comuni di italiano - matematica - inglese.

**(a cura dei dipartimenti)**
Le restanti classi: prove comuni disciplinari (ingresso - 1° quadrimestre - 2° quadrimestre).

**Modalità di comunicazione alle famiglie dell'esito:** per la Scuola Primaria (non si riportano nel RE) e Secondaria (si riportano nel RE) le prove comuni di ingresso, intermedie e finali si valutano con i seguenti livelli: Avanzato (100-92 %) - Intermedio (91-75 %) - Base (74-60 %) - Iniziale (< 60 %).
**Strutturazione dei quesiti: tipologia e numero.** La prova mira a valutare il raggiungimento degli obiettivi (conoscenze, abilità e competenze) che i dipartimenti hanno individuato, prevalentemente per monitorare gli andamenti degli apprendimenti e nella prospettiva di garantire equità degli esiti, in attuazione di strategie condivise di miglioramento.

1. Gli obiettivi di apprendimento accertati sono verticali e ricondotti ai nuclei tematici delle discipline.
2. Per ciascun nucleo, e con riferimento agli obiettivi di apprendimento, viene strutturato un numero coerente di quesiti.
3. Le prove sono di due tipologie: **strutturate** cioè a stimolo chiuso e risposta chiusa (risposte chiuse; vero/falso; scelte multiple; parole/frasi/brani da completare; tabelle da completare, corrispondenze); **semistrutturate** cioè a stimolo chiuso e risposta aperta (questionari a risposte aperte, problemi ed esercizi, riassunti guidati)

**Modalità di somministrazione delle prove comuni. Indicazioni operative:**

1. Si somministra solo ai presenti (anche BES), agli assenti ogni docente può somministrare la prova solo per personali esigenze di valutazione, ma non rientrerebbe nel monitoraggio di istituto
2. Si utilizzano i dispositivi della scuola.
3. Si prevede un calendario di somministrazione. Le classi parallele dovranno svolgere la prova nel medesimo giorno e se possibile somministrata dal medesimo docente.
4. Il link non va inserito in classroom.
5. Il tempo disponibile per lo svolgimento può variare da 60 a 75 minuti.

**Modalità di valutazione**

La misurazione dei risultati delle verifiche quadrimestrali (tutte) è determinata per la Scuola Primaria e Secondaria attraverso i livelli: avanzato - intermedio - base - iniziale.
Per la Scuola Secondaria di I grado le verifiche in itinere sono espresse in decimi ed è ammesso l'utilizzo del valore decimale 0,5, mentre per le verifiche sommative è richiesto il voto intero.

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

**ALLEGATO 1**

# DOCUMENTO DI VALUTAZIONE PER IL PASSAGGIO DI INFORMAZIONI DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

## a. s. …

Nome e cognome del bambino/a

_____

nato/a a _____ il _____

residente a_____via_____

Numero di anni di frequenza: _____Sezione:_____

| | | | |
|---|---|---|---|
| Frequenza ultimo anno: | □ Costante | □ Saltuaria | □ Sporadica |
| Rapporti scuola-famiglia: | □ Buoni | □ Discreti | □ Problematici |
| Presenza ai colloqui: | □ Mai | □ A volte | □ Sempre |
| I.R.C.: | | □ Sì<br>□ No | |

Altro: _____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

COMPETENZE E ABILITÀ - campo di esperienza ***Il sé e l'altro***

| **Risultati osservabili in termini di prestazione di realtà** | **LIVELLO DI PADRONANZA** | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Avanzato | Intermedio | Base | Iniziale |
| Ha raggiunto le autonomie di base. | □ | □ | □ | □ |
| Accetta l'ambiente, i compagni, le insegnanti. | □ | □ | □ | □ |
| Rispetta semplici regole di comportamento. | □ | □ | □ | □ |
| Riconosce ed esprime emozioni e sentimenti. | □ | □ | □ | □ |
| Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri e sa confrontarsi con adulti e bambini. | □ | □ | □ | □ |
| Sa argomentare. | □ | □ | □ | □ |
| Possiede autocontrollo nei rapporti con i compagni. | □ | □ | □ | □ |
| Ha fiducia nelle proprie capacità. | □ | □ | □ | □ |
| Presta attenzione quando richiesto. | □ | □ | □ | □ |
| Porta a termine un'attività intrapresa. | □ | □ | □ | □ |
| Dimostra interesse per ciò che viene proposto. | □ | □ | □ | □ |
| Porta a termine gli incarichi assegnati. | □ | □ | □ | □ |
| Riordina i materiali usati. | □ | □ | □ | □ |
| Nelle attività riesce a concentrarsi per un tempo: □ Adeguato | | □ Discontinuo | | □ Non adeguato |
| Predilige il linguaggio: □ Motorio □ Verbale □ Grafico | | □ Pittorico | | □ Manuale |
| Altro:_____ _____ | | | | |

COMPETENZE E ABILITÀ - campo di esperienza ***Il corpo e il movimento***

| **Risultati osservabili in termini di prestazione di realtà** | **LIVELLO DI PADRONANZA** | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Avanzato | Intermedio | Base | Iniziale |
| Conosce e denomina le parti del corpo | □ | □ | □ | □ |
| Rappresenta in modo completo la figura umana | □ | □ | □ | □ |
| Coglie e verbalizza le qualità percettive | □ | □ | □ | □ |
| Si muove intenzionalmente nello spazio | □ | □ | □ | □ |
| Ha padronanza del proprio comportamento motorio nell'interazione coi compagni e l'ambiente | □ | □ | □ | □ |
| Sa muoversi secondo un semplice ritmo | □ | □ | □ | □ |
| Possiede una buona motricità fine (presa della matita, forbici, temperino, uso della colla) | □ | □ | □ | □ |
| Controlla la coordinazione oculo-manuale nei pregrafismi | □ | □ | □ | □ |
| Lateralità prevalente: | □ destra | □ sinistra | | |
| Altro:_____ _____ | | | | |

COMPETENZE E ABILITÀ - campo di esperienza ***Immagini, suoni, colori***

| **Risultati osservabili in termini di prestazione di realtà** | **LIVELLO DI PADRONANZA** | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Avanzato | Intermedio | Base | Iniziale |
| Disegna secondo un tema proposto. | □ | □ | □ | □ |
| Utilizza mezzi e tecniche espressive diverse. | □ | □ | □ | □ |
| Utilizza in modo razionale lo spazio-foglio | □ | □ | □ | □ |
| Si esprime col linguaggio mimico-gestuale | □ | □ | □ | □ |
| É sensibile all'ascolto musicale e al canto | □ | □ | □ | □ |
| Percepisce il ritmo di un brano musicale | □ | □ | □ | □ |
| Usa creativamente i linguaggi non-verbali | □ | □ | □ | □ |
| Altro:_____ _____ | | | | |

COMPETENZE E ABILITÀ - campo di esperienza ***I discorsi e le parole***

| **Risultati osservabili in termini di prestazione di realtà** | **LIVELLO DI PADRONANZA** | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Avanzato | Intermedio | Base | Iniziale |
| Esprime bisogni, pensieri, esperienze | □ | □ | □ | □ |
| Rispetta i tempi di silenzio/ascolto | □ | □ | □ | □ |
| Ascolta e comprende narrazioni | □ | □ | □ | □ |
| Pronuncia correttamente i suoni e i fonemi della lingua italiana* | □ | □ | □ | □ |
| Si esprime con frasi grammaticalmente corrette | □ | □ | □ | □ |
| Riordina e verbalizza le sequenze di un testo narrato | □ | □ | □ | □ |
| Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. | □ | □ | □ | □ |
| Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura | □ | □ | □ | □ |
| Formula ipotesi personali di lettura e scrittura** | □ | □ | □ | □ |
| Possiede un vocabolario: | □ ricco | □ adeguato | | □ essenziale |
| | *Omette/inverte/sostituisce/aggiunge i suoni:_____ | | | |
| | **Livello di concettualizzazione della lingua scritta: | | | |
| | Altro:_____ | | | |

COMPETENZE E ABILITÀ - campo di esperienza ***La conoscenza del mondo***

| **Risultati osservabili in termini di prestazione di realtà** | **LIVELLO DI PADRONANZA** | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Avanzato | Intermedio | Base | Iniziale |
| Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. | □ | □ | □ | □ |
| Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. | □ | □ | □ | □ |
| Individua e stabilisce relazioni di quantità. | □ | □ | □ | □ |
| Classifica elementi in base a criteri dati. | □ | □ | □ | □ |
| Ordina seguendo algoritmi | □ | □ | □ | □ |
| Opera seriazioni | □ | □ | □ | □ |
| Riconosce alcuni simboli numerici. | □ | □ | □ | □ |
| Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. | □ | □ | □ | □ |
| Individua relazioni spaziali. | □ | □ | □ | □ |
| Riproduce graficamente figure geometriche semplici. | □ | □ | □ | □ |
| Formula ipotesi sugli eventi osservati. | □ | □ | □ | □ |
| Stabilisce relazioni di causa-effetto. | □ | □ | □ | □ |
| Segue un ordine logico-temporale nelle procedure. | □ | □ | □ | □ |
| Individua i problemi cercando di risolverli. | □ | □ | □ | □ |
| Altro:_____ | | | | |

| **Livello in uscita** (ai fini della formazione delle classi prime) | | | |
|---|---|---|---|
| **A** (avanzato) | **B** (intermedio) | **C** (base) | **D** (iniziale) |

**Iniziale:** competenza parziale; l'alunno affronta compiti delimitati, recupera le conoscenze e le abilità essenziali per svolgerli con il supporto dell'insegnante.
**Base:** competenza essenziale; l'alunno affronta compiti semplici in situazioni note in modo relativamente autonomo con una basilare consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse.
**Intermedio:** competenza soddisfacente; l'alunno affronta compiti in situazioni note in modo autonomo e continuativo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse e parziale integrazione dei diversi saperi.
**Avanzato**: competenza in forma piena; l'alunno affronta compiti in situazioni note, in modo autonomo, originale e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse, integrando diversi saperi.

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE **(ALLEGATO 2)**

| SCUOLA PRIMARIA | |
|---|---|
| **Giudizio sintetico** | **Descrizione** |
| **Ottimo** | L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.<br>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale.<br>Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. |
| **Distinto** | L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.<br>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili.<br>Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. |
| **Buono** | L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.<br>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.<br>Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto. |
| **Discreto** | L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.<br>È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi.<br>Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto. |
| **Sufficiente** | L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.<br>È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.<br>Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza. |
| **Non sufficiente** | L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.<br>Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.<br>Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto. |

| SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | | |
|---|---|---|
| **10** | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità in situazioni nuove. Propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni, utilizzando consapevolmente strumenti e linguaggi specifici di ogni disciplina e mobilitando una varietà di risorse reperite autonomamente. | **COMPLESSITÀ DEL COMPITO**<br>Ascolta, comprende e comunica con esattezza ed efficacia, utilizzando correttamente diversi codici linguistico-espressivi.<br>**TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE**<br>Elabora, applica e trasferisce in situazioni nuove le proprie conoscenze in modo completo, autonomo e preciso.<br>**STRUMENTI - LINGUAGGI SPECIFICI - RISORSE MOBILITATE**<br>Utilizza linguaggi specifici, strumenti e tecniche proprie di ogni disciplina. Utilizza una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali. |
| **8/9** | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove; compie scelte consapevoli, mostrando di saper applicare le conoscenze e le abilità acquisite e utilizzare adeguatamente strumenti e linguaggi specifici delle discipline. | **COMPLESSITÀ DEL COMPITO**<br>Ascolta, comprende e comunica in modo esauriente/adeguato, utilizzando in modo appropriato diversi codici linguistico-espressivi.<br>**TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE**<br>Elabora e applica le proprie conoscenze in situazioni nuove in modo corretto.<br>**STRUMENTI - LINGUAGGI SPECIFICI - RISORSE MOBILITATE**<br>Utilizza linguaggi specifici, strumenti e tecniche propri di ogni disciplina. |
| **7** | L'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. Utilizza in modo sostanzialmente adeguato strumenti e linguaggi disciplinari. | **COMPLESSITÀ DEL COMPITO**<br>Ascolta, comprende e comunica con qualche incertezza, utilizzando semplici codici linguistico-espressivi.<br>**TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE**<br>Elabora e applica le proprie conoscenze in modo essenziale in situazioni note.<br>**STRUMENTI - LINGUAGGI SPECIFICI - RISORSE MOBILITATE**<br>Utilizza linguaggi specifici, strumenti e tecniche proprie di ogni disciplina in modo non del tutto appropriato. |
| **6** | L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti in situazioni note, utilizzando in modo semplice i linguaggi disciplinari. | **COMPLESSITÀ DEL COMPITO**<br>Ascolta, comprende e comunica con difficoltà, utilizzando in modo inadeguato codici linguistico-espressivi.<br>**TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE**<br>Applica le proprie conoscenze in situazioni note con il supporto del docente.<br>**STRUMENTI - LINGUAGGI SPECIFICI - RISORSE MOBILITATE**<br>Guidato dal docente, utilizza in modo essenziale strumenti e linguaggi disciplinari. |
| **5 - < 5** | L'alunno non riesce abitualmente a svolgere compiti in situazioni note. | **COMPLESSITÀ DEL COMPITO**<br>Ascolta, comprende e comunica in modo disordinato e confuso, utilizzando in modo inappropriato codici linguistico-espressivi.<br>**TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE**<br>Applica le proprie conoscenze in situazioni note solo con il supporto del docente.<br>**STRUMENTI - LINGUAGGI SPECIFICI - RISORSE MOBILITATE**<br>Solo se guidato dal docente, utilizza semplici strumenti e linguaggi disciplinari. |

**(ALLEGATO 3)** - DESCRITTORI DI VALUTAZIONE I.R.C.

| | VALUTAZIONE APPRENDIMENTI RELIGIONE CATTOLICA |
|---|---|
| GIUDIZIO | Descrizione dei livelli di apprendimento e di interesse |
| OTTIMO | L'alunno propone interventi in modo propositivo e di stimolo per la classe. Padroneggia in maniera completa i contenuti proposti e li rielabora in forma chiara, originale ed interdisciplinare. È in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre religioni. |
| DISTINTO | L'alunno partecipa al dialogo educativo con interesse e in modo originale. È in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari che sa rielaborare in maniera approfondita. Sa utilizzare e far riferimento nella personale ricerca sul senso della vita, ai modelli proposti dalla religione cattolica. |
| BUONO | L'alunno mostra attenzione, interesse e partecipazione agli argomenti proposti, utilizzando ulteriori fonti. Dimostra di possedere e di saper applicare con costanza e sicurezza le competenze acquisite. |
| SUFFICIENTE | L'alunno partecipa solo se stimolato dall'insegnante, dimostra di possedere le conoscenze fondamentali e di aver raggiunto i traguardi essenziali di base. L'alunno dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati. |
| NON SUFFICIENTE | L'alunno fa interventi poco pertinenti, mostra scarsa partecipazione ed interesse. Possiede solo una parte dei contenuti che usa in modo superficiale e sporadico. Non presenta competenze specifiche e rielabora in modo parziale le essenziali conoscenze degli argomenti. |

**(ALLEGATO 4)** - DESCRITTORI DI VALUTAZIONE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL' I.R.C.

| | VALUTAZIONE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA |
|---|---|
| GIUDIZIO | Descrizione dei livelli di apprendimento e di interesse |
| OTTIMO | L'alunno mostra conoscenze approfondite, rielaborate in modo personale, con alcuni spunti di analisi critica. Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni, anche nuove, in modo critico, personale e creativo. Partecipa con grande interesse e in modo costruttivo, offrendo un valido contributo al dialogo educativo. |
| DISTINTO | L'alunno mostra conoscenze complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi. Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni anche presentati per la prima volta. Partecipa con interesse e in modo costruttivo al dialogo educativo, offrendo un apprezzabile contributo. |
| BUONO | L'alunno mostra conoscenze complete, con qualche approfondimento autonomo. Riconosce, analizza e confronta in modo chiaro e consapevole le conoscenze. Partecipa con interesse in modo costante al dialogo educativo portando il suo contributo. |
| SUFFICIENTE | L'alunno mostra conoscenze essenziali e sintetiche, è capace di approfondire solo se guidato. Riconosce e confronta seppure in modo iniziale le conoscenze. Se sollecitato, dimostra partecipazione e interesse al dialogo educativo. |
| NON SUFFICIENTE | L'alunno presenta conoscenze lacunose, frammentarie e superficiali. Riconosce, analizza e collega con difficoltà le conoscenze. Dimostra scarso interesse e partecipazione inadeguata al dialogo educativo |

**(ALLEGATO 5)** - CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE



*Ministero dell'istruzione e del merito*

Istituzione scolastica

_____

# CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

## AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

**Si certifica che**

**_____**

**nat_ a _____ (prov. __) il __/__/____,**

**ha raggiunto, al termine della scuola primaria, i livelli di competenza di seguito illustrati.**

| | Competenza Chiave | COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA | Livello* |
|---|---|---|---|
| 1 | **Competenza alfabetica funzionale** | Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati, raccontare le proprie esperienze e adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. | |
| 2 | **Competenza multilinguistica** | Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue).<br>Avere consapevolezza che esistono lingue e culture diverse. | |
| 3 | **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria** | Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.<br>Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i beni comuni, la sostenibilità. | |
| 4 | **Competenza digitale** | Utilizzare con responsabilità le tecnologie digitali in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici. | |
| 5 | **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** | Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; affrontare positivamente i conflitti, collaborare con altri, empatizzare.<br>Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri.<br>Utilizzare conoscenze e nozioni di base per ricercare nuove informazioni.<br>Accedere a nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.<br>Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. | |
| 6 | **Competenza in materia di cittadinanza** | Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune.<br>Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria, divenendo consapevole dei valori costituzionali.<br>Riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. | |
| 7 | **Competenza imprenditoriale** | Dimostrare originalità e spirito di iniziativa. Realizzare semplici progetti.<br>Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario.<br>Riflettere sulle proprie scelte. | |
| 8 | **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** | Orientarsi nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche, esprimendo curiosità e ricerca di senso.<br>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali. | |

L'alunno ha inoltre dimostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a

CAVALLINO,

La Dirigente scolastica

_____

| *Livello | | Indicatori esplicativi |
|---|---|---|
| A | Avanzato | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. |
| B | Intermedio | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. |
| C | Base | L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. |
| D | Iniziale | L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. |



*Ministero dell'istruzione e del merito*

Istituzione scolastica

_____

# CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

## AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

**Si certifica che**

**_____**

**nat_ a _____ (prov. __) il __/__/____,**

**ha raggiunto, al termine della scuola primaria, i livelli di competenza di seguito illustrati.**

| | Competenza Chiave | COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE | Livello* |
|---|---|---|---|
| 1 | **Competenza alfabetica funzionale** | Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. | |
| 2 | **Competenza multilinguistica** | Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)<br>Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio | |
| | | Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)<br>*specificare la lingua: Lingua…… | |
| 3 | **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria** | Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse. | |
| 4 | **Competenza digitale** | Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. | |
| 5 | **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** | Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.<br>Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni.<br>Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri. | |
| 6 | **Competenza in materia di cittadinanza** | Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente.<br>Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri.<br>Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali.<br>Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.<br>Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. | |
| 7 | **Competenza imprenditoriale** | Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole. | |
| 8 | **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** | Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso.<br>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali. | |

L'alunno ha inoltre dimostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a

CAVALLINO,

La Dirigente scolastica

_____

| *Livello | | Indicatori esplicativi |
|---|---|---|
| **A** | Avanzato | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. |
| **B** | Intermedio | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. |
| **C** | Base | L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. |
| **D** | Iniziale | L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. |

## (ALLEGATO 6) - CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

### SCUOLA PRIMARIA

**COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**
I livelli di padronanza delle COMPETENZE SOCIALI e CIVICHE rappresentano i criteri di valutazione per il giudizio di **COMPORTAMENTO**
LIV. INIZIALE: Non sufficiente – LIV. BASE: Sufficiente/buono - LIVELLO INTERMEDIO: Distinto – LIV. AVANZATO Ottimo.

| | | DIMENSIONI | CRITERI | INDICATORI |
|---|---|---|---|---|
| | | **IMPEGNO E RESPONSABILITÀ** | Assunzione responsabilità<br>Interazione con gli altri | Portare a termine i propri impegni<br>Condividere scopi e traguardi |
| | | **ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO COOPERATIVO** | Interazione in funzione di uno scopo<br>Assunzione di un ruolo<br>Definizione compiti | Interagire nel gruppo<br>Essere disponibili a dare e ricevere aiuto<br>Portare a termine il compito con responsabilità |
| | | **RELAZIONE E SOLIDARIETÀ** | Gestione dei conflitti e riconoscimento bisogni altrui | Ascoltare le opinioni altrui e cogliere i bisogni |
| | | **EDUCAZIONE CIVICA** | **NUCLEO COSTITUZIONE**<br>Rispetto dei ruoli e delle regole di convivenza, in considerazione dei diversi punti di vista. | Assumere un comportamento nel rispetto dei ruoli e delle regole. |
| | | | **NUCLEO SVILUPPO SOSTENIBILE**<br>Rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente. | Dimostrare rispetto per l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. |
| | | | **NUCLEO CITTADINANZA DIGITALE**<br>Utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie per collaborare e ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. | Utilizzare i diversi device correttamente, assumere comportamenti adeguati nella rete e navigare in modo sicuro. |

**CERTIFICAZIONE COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**
***(Nuove Linee guida per la Certificazione delle competenze* D.lvo n. 62 del 13 aprile 2017 e D.M. n. 741 e 742 del 10 ottobre 2017*)***

| DIMENSIONI | AVANZATO (Ottimo) | INTERMEDIO (Distinto) | BASE (Suff. - Buono) | INIZIALE (Non suff.) |
|---|---|---|---|---|
| **IMPEGNO E RESPONSABILITÀ** | Assolve attivamente gli impegni scolastici e porta bene a termine il lavoro individuale e con gli altri | Assolve gli impegni scolastici e porta a termine il lavoro individuale e con gli altri | Assolve gli impegni scolastici e porta a termine il lavoro individuale e con gli altri in modo accettabile (Buono)<br>—---<br>Non sempre assolve gli impegni scolastici e porta a termine il lavoro individuale e con gli altri in modo accettabile (Suff.) | Assolve gli impegni scolastici e porta a termine lavoro individuale e con gli altri solo se sollecitato/guidato |
| **ORGANIZZAZIONE E LAVORO COOPERATIVO** | Riesce a coordinare l'organizzazione del lavoro cooperativo. | È propositivo nell'organizzazione del lavoro cooperativo. | Fornisce il suo contributo nell'organizzare il lavoro cooperativo (Buono)<br>—----<br>Solitamente fornisce il suo contributo nell'organizzare il lavoro cooperativo (Suff.) | Deve essere stimolato nel contribuire a organizzare il lavoro cooperativo. |
| **RELAZIONE E SOLIDARIETÀ** | Rispetta consapevolmente i punti di vista e i bisogni altrui | Rispetta i punti di vista e i bisogni altrui | Rispetta di solito i punti di vista e i bisogni altrui (Buono)<br>—----<br>Non sempre rispetta i punti di vista e i bisogni altrui (Suff.) | Rispetta i punti di vista e i bisogni altrui se sollecitato |
| **EDUCAZIONE CIVICA** | · Rispetta rigorosamente i ruoli e le regole di convivenza civile. Accetta la diversità.<br>· Rispetta consapevolmente i principi e le regole relative alla tutela dell'ambiente | · Rispetta i ruoli e le regole di convivenza civile. Accetta la diversità.<br>· Rispetta i principi e le regole relative alla tutela dell'ambiente | · Rispetta in modo generico i ruoli e le regole di convivenza civile.<br>· Rispetta di solito i principi e le regole relative alla tutela dell'ambiente | · Rispetta i ruoli e le regole di convivenza civile solo se guidato<br>· Rispetta i principi e le regole relative alla tutela |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | · Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per collaborare e ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. | · Utilizza in modo regolare le tecnologie per collaborare e ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. | · Utilizza in modo sostanzialmente adeguato le tecnologie per collaborare e ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni (Buono)<br>——-----<br>· Rispetta in modo saltuario i ruoli e le regole di convivenza civile.<br>· Non sempre rispetta i principi e le regole relative alla tutela dell'ambiente<br>· Utilizza in modo parziale le tecnologie per collaborare e ricercare dati e informazioni (Suff.) | dell'ambiente su sollecitazione del docente<br>· Utilizza in modo poco funzionale le tecnologie per collaborare e ricercare dati e informazioni. |

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

**COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

I livelli di padronanza delle COMPETENZE SOCIALI e CIVICHE rappresentano i criteri di valutazione per il voto in decimi di **COMPORTAMENTO**
LIV. INIZIALE: 5 - < 5 – LIV. BASE: 6/7 - LIVELLO INTERMEDIO: 8/9 – LIV. AVANZATO 10.

| | | DIMENSIONI | CRITERI | INDICATORI |
|---|---|---|---|---|
| | | **IMPEGNO E RESPONSABILITÀ** | Assunzione di responsabilità personali<br>Impegno ad assolvere agli impegni scolastici da solo e insieme agli altri<br>Frequenza | Assumersi responsabilità personali<br>Impegnarsi a portare a termine in modo individuale e condiviso lavori assegnati<br>Impegnarsi a garantire una frequenza costante |
| | | **ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO COOPERATIVO** | Condivisione di traguardi comuni fornendo personali conoscenze, abilità, competenze<br>Interazione in funzione di uno scopo<br>Assunzione di un ruolo<br>Definizione compiti<br>Raggiungimento dei traguardi prefissati | Condividere scopi e traguardi nel gruppo<br>Collaborare e partecipare nel gruppo interagire nel gruppo, rispettando i ruoli assegnati<br>Essere disponibili a dare e ricevere aiuto<br>Portare a termine un compito con responsabilità |
| | | **RELAZIONE E SOLIDARIETÀ** | Considerazione dei diversi punti di vista e delle decisioni<br>Gestione dei conflitti<br>Riconoscimento dei bisogni altrui | Ascoltare le opinioni<br>Gestire la conflittualità<br>Cogliere un bisogno altrui e agire per soddisfarlo |
| | | **EDUCAZIONE CIVICA** | **NUCLEO COSTITUZIONE**<br>Rispetto delle regole condivise.<br>Collaborazione per la costruzione del bene comune.<br>Rispetto della diversità. | Conoscere, condividere rispettare le principali regole di comportamento.<br>Maturare atteggiamenti di rispetto delle persone, delle cose e degli ambienti.<br>Riflettere sull'importanza di attivare comportamenti di relazione positiva con gli altri, assumendo un comportamento nel rispetto delle diversità. |
| | | | **NUCLEO SVILUPPO SOSTENIBILE**<br>Rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente. | Dimostrare rispetto per l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. |
| | | | **NUCLEO CITTADINANZA DIGITALE**<br>Utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie per collaborare e ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. | Utilizzare i diversi device correttamente, assumere comportamenti adeguati nella rete e navigare in modo sicuro. |

| **CERTIFICAZIONE COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**<br>***(Nuove Linee guida per la Certificazione delle competenze* D.lvo n. 62 del 13 aprile 2017 - D.M. n. 741 e 742 del 10 ottobre 2017 - Legge n. 150 del 01/10/2024*)** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **DIMENSIONI** | LIV. AVANZATO **10** | LIV. INTERMEDIO **8/9** | LIV. BASE **6/7** | LIV. INIZIALE **5 - < 5** |
| **IMPEGNO E RESPONSABILITÀ** | Assolve in modo attivo e responsabile gli impegni scolastici<br>Porta sempre a termine il lavoro con responsabilità e completezza sia individualmente sia insieme agli altri<br>Frequenta le lezioni con regolarità e puntualità. | Assolve in modo regolare e responsabile gli impegni scolastici<br>Porta a compimento il lavoro assegnato sia individualmente sia insieme agli altri<br>Frequenta le lezioni con regolarità (9)<br>—----<br>Assolve in modo regolare gli impegni scolastici<br>Di solito porta a compimento il lavoro assegnato sia individualmente sia insieme agli altri<br>Frequenta le lezioni con una certa regolarità (8) | Assolve in modo adeguato gli impegni scolastici<br>Porta a compimento il lavoro assegnato sulla base di indicazioni sia individualmente sia insieme agli altri<br>Frequenta le lezioni in maniera non sempre regolare (7)<br>—----<br>Assolve in modo sostanzialmente adeguato gli impegni scolastici<br>Porta a compimento il lavoro assegnato sulla base di semplici indicazioni sia individualmente sia insieme agli altri<br>Frequenta le lezioni in maniera saltuaria (6) | Assolve in modo superficiale gli impegni scolastici<br>Non sempre porta a compimento il lavoro assegnato sulla base di semplici indicazioni sia individualmente sia insieme agli altri<br>Frequenta le lezioni in maniera irregolare |
| **ORGANIZZAZIONE LAVORO COOPERATIVO** | Contribuisce attivamente a definire, coordinare e organizzare il lavoro cooperativo. | Contribuisce in modo propositivo a definire, coordinare e organizzare il lavoro cooperativo (9)<br>—-----<br>Contribuisce in modo propositivo ad organizzare il lavoro cooperativo (8) | Contribuisce a realizzare il lavoro cooperativo (7)<br>—----<br>Contribuisce solitamente a realizzare il lavoro cooperativo (6) | Solo se stimolato partecipa al lavoro cooperativo. |
| **RELAZIONE E SOLIDARIETÀ** | Rispetta consapevolmente i punti di vista, i bisogni e i diritti altrui. | Rispetta adeguatamente i punti di vista, i bisogni e i diritti altrui (9)<br>—-----<br>Rispetta in modo sostanzialmente adeguato i punti di vista, i bisogni e i diritti altrui (8) | Rispetta solitamente i punti di vista, i bisogni e i diritti altrui (7)<br>—---<br>Rispetta parzialmente i punti di vista, i bisogni e i diritti altrui (6) | Non rispetta i punti di vista, i bisogni e i diritti altrui. |
| **EDUCAZIONE CIVICA** | · Rispetta in modo rigoroso le regole di convivenza.<br>Accetta e valorizza le diversità, contribuisce attivamente alla realizzazione del bene comune.<br>· Rispetta consapevolmente i principi e le regole relative alla tutela dell'ambiente<br>· Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per collaborare e ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. | · Rispetta in modo consapevole le regole di convivenza.<br>· Accetta le diversità, contribuisce positivamente alla realizzazione del bene comune.<br>· Rispetta i principi e le regole relative alla tutela dell'ambiente<br>· Utilizza in modo con responsabilità le tecnologie per collaborare e ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni (9)<br>—-----<br>· Rispetta in modo adeguato le regole di convivenza.<br>· Accetta le diversità contribuisce alla realizzazione del bene comune.<br>· Di solito rispetta i principi e le regole relative alla tutela dell'ambiente<br>· Utilizza in modo adeguato le tecnologie per collaborare e ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni (8) | · Rispetta in modo generico le regole di convivenza.<br>· Riconosce le diversità, contribuisce alla realizzazione del bene comune.<br>· Rispetta parzialmente i principi e le regole relative alla tutela dell'ambiente<br>· Utilizza in modo sostanzialmente adeguato le tecnologie per collaborare e ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni (7)<br>—----<br>· Rispetta in modo superficiale le regole di convivenza.<br>· Riconosce le diversità, ma non sempre contribuisce alla realizzazione del bene comune.<br>· Non sempre rispetta i principi e le regole relative alla tutela dell'ambiente<br>· Utilizza in modo superficiale le tecnologie per collaborare e ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni (6) | - Dimostra difficoltà a rispettare le regole di convivenza e ad accettare le diversità.<br>Non contribuisce alla realizzazione del bene comune.<br>· Rispetta i principi e le regole relative alla tutela dell'ambiente solo se sollecitato<br>· Utilizza in modo non funzionale al compito le tecnologie per la didattica |

## **(ALLEGATO 7)** - CRITERI PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Per gli alunni della scuola secondaria di I grado che, nell'anno scolastico in corso, non raggiungano i tre quarti di presenza del monte ore annuale, quindi il 75% del monte ore annuale personalizzato, sono previste, in riferimento all'articolo 5 del D.Lgs. 62/2017, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite, ovvero:

- gravi patologie
- ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti
- assenze per malattie contagiose con allontanamento dalla comunità scolastica disposto dai Servizi di Medicina di Comunità
- assenze giustificate per particolari motivi di famiglia
- assenze per motivi "sociali" su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati
- ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni/Enti riconosciuti dal C.O.N.I.

Le circostanze predette possono coesistere e concorrere cumulativamente.
Tutte le assenze rientranti nelle deroghe debbono essere documentate mediante valida certificazione rilasciata dai soggetti competenti o per mezzo di autocertificazione/dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

La documentazione relativa alle motivazioni che possono dare applicazione alle suddette deroghe deve essere tempestivamente consegnata alla dirigente scolastica durante il corso dell'anno e prima degli scrutini finali. Detta documentazione sarà valutata dal Consiglio di classe se rientrante nella casistica prevista.
In ogni caso l'anno scolastico non è da considerarsi valido se il Consiglio di classe, nonostante l'applicazione delle suddette deroghe, non disponga di elementi minimi di valutazione considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. L'invalidità dell'anno scolastico non consente di procedere a scrutinio con la conseguente non ammissione all'anno successivo o agli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione.

## **(ALLEGATO 8)** AMMISSIONE / NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

**SCUOLA PRIMARIA**

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti.
I docenti della classe, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il Consiglio di classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatta salva l'applicazione delle deroghe stabilite dal Collegio dei docenti.
Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'Esame di Stato salvo quanto previsto dall'art. 4, commi 6, 9-bis e 9-ter del D.P.R. 249/1998 (sanzioni disciplinari di particolare gravità).
Lo svolgimento delle prove INVALSI (prova nazionale) nel mese di aprile è condizione necessaria per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo.
In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ossia in caso di valutazioni inferiori a sei decimi, il Consiglio di classe può non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo, motivando la decisione.
Nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto del comportamento inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curricolo.
Sono considerate insufficienze gravi le valutazioni espresse con 4/10; insufficienze lievi le valutazioni espresse con 5/10.

Il Consiglio di classe procede alla discussione per la non ammissione nel caso l'alunno presenti una valutazione non sufficiente in più discipline, tenendo conto dei seguenti **criteri**:

- ✓ Conoscenze/abilità frammentarie, riferite a livelli lontani dai minimi requisiti stabiliti in sede di programmazione didattico-educativa dai Consigli di Classe per una valutazione sufficiente nella singola disciplina.
- ✓ Mancato o scarso miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale.
- ✓ Valutazione negativa sulla possibilità dell'alunno di seguire proficuamente le attività didattiche nell'anno scolastico successivo.
- ✓ Andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse e partecipazione al dialogo educativo.
- ✓ Irregolare o mancata frequenza ai corsi di recupero organizzati dalla scuola.
- ✓ Frequenza irregolare.
- ✓ Reiterati comportamenti scorretti nei confronti dei compagni e dei docenti, per i quali non si è registrato alcun miglioramento dopo gli interventi educativi e disciplinari messi in atto.

Nella decisione si terrà conto anche delle ripetenze.
La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate e gli interventi effettuati:

- Stesura di un eventuale PDP (si sottolinea che il PDP è predisposto per gli alunni con evidenti e/o certificate difficoltà di apprendimento o in importanti situazioni di svantaggio socio-culturale e linguistico e quindi considerati BES dal Consiglio di Classe).
- Attuazione di iniziative di recupero adeguate al fine di aiutare l'alunno a superare le lacune evidenziate nel suo percorso di apprendimento.
- Realizzazione di strategie volte ad offrire possibilità di crescita e di raggiungimento del successo scolastico.
- Comunicazioni regolari alla famiglia in presenza di insufficienze gravi e/o particolari problematiche comportamentali evidenziate nelle valutazioni periodiche dei Consigli di Classe.

La decisione del Consiglio sulla non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è assunta a maggioranza; se la valutazione dell'insegnante di Religione Cattolica, per gli alunni che si avvalgono dell'IRC, è determinante, il giudizio deve essere motivato e scritto a verbale.

## CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO

Nell'ottica della valorizzazione del miglioramento dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, considerando l'intero percorso triennale, nello scrutinio finale il VOTO DI AMMISSIONE è espresso dal Consiglio di Classe e risulta:

- dalla considerazione del percorso scolastico dell'allievo/a nell'arco del triennio
- dalla contestuale valutazione dello sviluppo delle competenze sociali e civiche (comportamento).

Il RE calcolerà la media dei voti relativi alle discipline di studio di primo, secondo e terzo anno con una media ponderata: 25% per il primo anno, 25% per il secondo, 50% per il terzo.
Si applicherà come di consueto la regola dell'arrotondamento per difetto o per eccesso con decimale rispettivamente inferiore o pari a 0,5.
A discrezione del Consiglio di classe, il voto ottenuto potrà essere arrotondato per eccesso anche con decimale inferiore a 0,5 con una positiva valutazione delle competenze sociali e civiche nel terzo anno (ad es. 6,3 diventa 7); al contrario il voto ottenuto potrà essere arrotondato per difetto anche con decimale pari/superiore a 0,5 con una valutazione delle competenze sociali e civiche pari a 6 nel secondo quadrimestre del terzo anno (ad es. 6,7 diventa 6).

Ciò in considerazione dello sviluppo, nell'arco del triennio, delle competenze sociali e civiche, considerate come un aspetto fondamentale del progetto formativo complessivamente predisposto dalla Scuola.

Come previsto dal D.Lgs. 62/2017, il voto di ammissione all'esame farà media con la media dei voti conseguiti nelle prove scritte e nel colloquio ai fini del calcolo del voto finale, con arrotondamento all'unità successiva nel caso di frazioni di voto pari o superiori allo 0,50.
La commissione d'esame, su proposta della sottocommissione, sulla base di criteri stabiliti in riunione preliminare plenaria può attribuire all'unanimità la lode agli alunni che avranno conseguito il voto 10/decimi.

**(ALLEGATO 9)** - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO ORALE DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Ai sensi del DM 741/2017, l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:
1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento
2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

**TIPOLOGIE E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE:**

**ITALIANO**

TIPOLOGIE
a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

CRITERI
TIPOLOGIA a) e b)
- Competenza linguistica e ideativo-testuale
- Ortografia e morfosintassi

TIPOLOGIA c)
- Comprensione del testo
- Riformulazione e sintesi del testo
- Ortografia e morfosintassi

DURATA
La durata oraria della prova di Italiano sarà di max n. 4 ore

**MATEMATICA**

TIPOLOGIE
a) problemi articolati su una o più richieste;
b) quesiti a risposta aperta.

CRITERI*
- Riconoscimento, confronto, ordinamento e rappresentazione di diversi oggetti, elementi e relazioni relativamente ai diversi nuclei tematici
- Operazioni con gli insiemi numerici, con gli oggetti geometrici, con gli strumenti e le tecniche della statistica e della probabilità utilizzando in modo consapevole proprietà e algoritmi
- Risoluzione di problemi: riconoscimento di una situazione relativa ai diversi nuclei e individuazione di regole e proprietà utili a trovare strategie risolutive mantenendo il controllo del procedimento e la verifica del risultato
- Produzione di argomentazioni utilizzando ed interpretando il linguaggio matematico

* La valutazione delle abilità di calcolo non viene effettuata in quanto verrà consentito a tutti gli alunni l'uso della calcolatrice nella prova di Matematica.

DURATA
La durata oraria della prova di Matematica sarà di max n. 3 ore

## LINGUE STRANIERE

TIPOLOGIE
a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
d) lettera o e-mail personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
e) sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.

CRITERI

- Comprensione del testo
- Produzione e organizzazione del contenuto
- Uso delle strutture e delle funzioni linguistiche di base

DURATA
La durata oraria della sezione di inglese sarà di max n. 2 ore
La durata oraria della sezione di seconda lingua comunitaria sarà di max n. 2 ore
Gli alunni potranno effettuare una pausa di 15 min. tra una sezione della prova e l'altra.

MODALITÀ CALCOLO VOTO LINGUE STRANIERE
Alla prova di Lingue straniere viene attribuito un unico voto espresso in decimi (senza utilizzare frazioni decimali) concordando la valutazione dei singoli criteri della rubrica valutativa.

**STRUMENTI CONSENTITI DURANTE LE PROVE SCRITTE:**
**Italiano**: vocabolario
**Lingue straniere**: vocabolario
**Matematica**: calcolatrice

## CRITERI PER LA CONDUZIONE E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE:

Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di Educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.
**Il candidato sarà invitato ad argomentare partendo da una tematica assegnata in precedenza dal Consiglio di classe, tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza raggiunti dall'alunno/a.**
La Commissione indirizzerà lo stesso ad operare opportuni collegamenti tra gli apprendimenti, al fine di valutare il livello di padronanza di competenze trasversali, quali la capacità di esposizione e argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero riflessivo e critico, di valutazione personale.

Il colloquio pluridisciplinare sarà valutato secondo i seguenti CRITERI:
- padronanza delle conoscenze;
- esposizione dei contenuti;
- capacità di collegamento tra le discipline;
- livello di padronanza delle competenze relative all'insegnamento di *Educazione Civica*;
- uso di un linguaggio specifico.

**ATTRIBUZIONE DELLA LODE:**
La lode potrà essere attribuita a quei candidati che avranno conseguito la valutazione di 10/10 nel giudizio di ammissione, in almeno 2 prove scritte e nel colloquio pluridisciplinare.

Criteri per l'attribuzione della lode:
1. Percorso di studi triennale caratterizzato da responsabilità e costanza nell'impegno.
2. Comportamento corretto e alta qualità nelle relazioni con compagni e adulti (disponibilità ad aiutare).
3. Alto livello di autonomia nello studio, completezza e consapevolezza delle competenze acquisite.

**TIPOLOGIA PROVE SCRITTE PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E CON DSA:**
- **Per gli alunni con disabilità** verranno predisposte prove di esame equivalenti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove equivalenti saranno adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la Commissione.

- Gli alunni **con disturbi specifici di apprendimento** potranno utilizzare per le prove scritte comuni gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dal piano didattico personalizzato (PDP).

Approvato dal Collegio dei docenti del 17/12/2018 Verbale n. 4
Modificato dal Collegio dei docenti del 04/11/2020 Verbale n. 4
Modificato dal Collegio dei docenti del 20/01/2021 Verbale n. 5
Modificato dal Collegio dei docenti del 14/05/2021 Verbale n. 7
Modificato dal Collegio dei docenti del 23/05/2022 Verbale n. 6
Modificato dal Collegio dei docenti del 17/05/2023 Verbale n. 5
Modificato dal Collegio dei docenti del 14/05/2024 Verbale n. 5
Modificato dal Collegio dei docenti del 19/02/2025 Verbale n. 5
Modificato dal Collegio dei docenti del 22/10/2026 Verbale n. 3